

La stagione della ticchiolatura è già iniziata!

Negli ultimi giorni di febbraio è stata registrata, nei frutteti precocissimi di Pink Lady®, la rottura delle gemme. Non appena si sviluppano, gli organi vegetali verdi, possono essere soggetti ad infezioni di ticchiolatura.

Trattare preventivamente

A partire dalla ripresa vegetativa, si dovrebbe coprire preventivamente ogni periodo di Mills con un fungicida di contatto. Il trattamento dovrebbe essere effettuato quanto più prossimo possibile all'inizio della pioggia.

Per la difesa dalla ticchiolatura è possibile impiegare le seguenti sostanze attive:

- Captano
- Ditanon
- Ditanon+fosfonato di potassio
- Propineb
- Metiram
- Mancozeb
- Fluazinam
- Dodina
- Penthiopyrad
- Prodotti rameici
- Fluxapyroxad
- Polisolfuro di calcio

Sercadis e Fontelis appartengono, con i prodotti contenenti boscalid (es. Cantus), al gruppo delle carbossamidi. I prodotti di questa classe chimica sono a rischio di comparsa di resistenza e non possono essere distribuiti, in totale, più di quattro volte all'anno. Pertanto, questi formulati dovrebbero essere impiegati, mantenendo un'alternanza con fungicidi di contatto.

Le linee-guida nazionali per la frutticoltura integrata prevedono, che i prodotti a base di dithianon e captano possano essere utilizzati, in totale, 14 volte all'anno indipendentemente dalla varietà.

Difesa anticchiolatura nelle zone sensibili secondo il PAN

Nel caso di utilizzo di fitosanitari sulla cui etichetta compaiono determinate frasi H, è necessario mantenere una distanza di sicurezza di 30 m da specifiche zone sensibili (es. plessi scolastici, asili ecc.). Se si applicano misure antideriva, è possibile ridurre questa distanza a 10 m. Nella Guida, i prodotti interessati sono contrassegnati con il simbolo **H**.

Tra essi si trovano anche formulati a base di dithianon, captano e fluazinam, ma anche il polisolfuro di calcio. Ciò complica l'attuazione della difesa anticchiolatura negli ultimi metri del frutteto.